

COMUNE DI PALESTRO

Provincia di Pavia

Determinazione del Segretario Comunale

N. 69 del 27 marzo 2022

Oggetto:

OGGETTO: VARIAZIONI DI ESIGIBILITA' ORDINARIA 2021 SERVIZIO PERSONALE. ARMONIZZAZIONE CONTABILE DI CUI AL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di marzo, nel proprio ufficio

IL SEGRETARIO COMUNALE

- **DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 2 quater – 6° comma- del Decreto Legge 154/2008 convertito nella Legge 189/2008 è necessario approvare entro il 30 aprile il rendiconto dell'esercizio chiuso, con il quale si accerta il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi;
- **RICHIAMATO** l'art. 228 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che al comma 3 testualmente recita: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i."*;
- **VISTI** gli art. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che definiscono i residui attivi e passivi;
- **VISTO** che la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui è attribuita ai responsabili dei servizi, ognuno per gli stanziamenti di spesa attribuiti alla propria competenza gestionale;
- **VISTO** l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 – punto 9.1 il quale stabilisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della Giunta, previa acquisizione del parere del Revisore, in vista dell'approvazione del rendiconto;
- **CONSIDERATO** che è emersa l'esigenza di provvedere alla reimputazione di spese già impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2022, per le motivazioni come di seguito indicate;
- **DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 68 CCNL 21.05.2018 Funzioni Locali gli enti rendono annualmente disponibili parte delle risorse confluite nel Fondo risorse decentrate costituito ai sensi dell'art. 67, da destinare a diversi utilizzi, tra cui le indennità, i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, in relazione alle finalità individuate dall'ente, diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, collegati al merito ed all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal vigente sistema permanente di valutazione;
- **RICHIAMATI:**
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 15/03/2022, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 03/08/2020 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la Valutazione della Performance e relative schede";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 09/11/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), obiettivi per l'esercizio finanziario 2022 e relativi allegati.";
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 14/12/2022 avente ad oggetto: "Personale non dirigente. Fondo risorse decentrate per l'anno 2021. Indirizzi per la costituzione Parte Variabile. Direttive per la Contrattazione Decentrata Integrativa.";

- **VISTO** il Fondo Produttività per l'anno 2022, costituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 14/12/2022 le cui direttive per la contrattazione decentrata indicavano la seguente destinazione degli importi determinati nel Fondo stesso:
 - Indennità per specifiche responsabilità – 2.100,00 €
 - Progetti annuali - 70% Parte Variabile – 5.199,22 €
 - Performance individuale - 30% Parte Variabile – 3.539,22 €
- **PRESO ATTO** che è stata impegnata la spesa di € 10.838,44 + oneri (C.P.D.E.L. e I.R.A.P.) per indennità per specifiche responsabilità (art. 70 quinque CCNL 21/05/2018) e premi correlati alla performance (organizzativa ed individuale) dei dipendenti comunali – per l'anno 2022, imputando la somma di € 13.417,98 al cap. n. 322, impegno n. 285, € 921,26 e al cap. n. 15 - impegno n. 279 del bilancio per il triennio 2022/2024, competenza esercizio 2022;
- **CONSIDERATO** che occorre trasferire l'esigibilità dal 2022 al 2023 della suddetta somma di € 10.838,44 + oneri, per un importo complessivo di € 14.339,24 in attesa di avviare le procedure di valutazione dei dipendenti in ordine agli obiettivi di programma di performance organizzativa ed individuale raggiunti relativi all'anno 2022;
- **VISTO** il prospetto allegato alla presente determinazione che riassume e riporta l'elencazione della reimputazione delle spese suindicate già impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2022;
- **PRESO ATTO** che la L. 17 luglio 2020, n. 77 (GU n. 180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25) di conversione, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis, dell'art. 106 ha previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;
- **RICHIAMATO** il comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: *"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato"*;
- **RICHIAMATO** il comma 2 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: *"Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente"*;
- **VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **VISTI** gli artt. 107, comma 3, e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- **VISTI** gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- **VISTO** il vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **VISTO** il bilancio per il triennio 2022/2024 –competenza esercizio 2022– in fase di redazione;
- **VISTO** l'esercizio provvisorio;
- **VISTI** il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L.;

DETERMINA

Per i motivi e le ragioni meglio in premessa specificati,

1. DI DARE ATTO di avere provveduto, per i capitoli di propria competenza, alla revisione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2022;
2. DI REIMPUTARE al Bilancio per il triennio 2023/2025, esercizio 2023, le spese già impegnate nell'esercizio 2022, ma non esigibili alla data del 31/12/2022, così come specificatamente indicate nel prospetto allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del "visto" di competenza, ai fini della regolare esecuzione e per la sistemazione delle partite contabili;
4. DI DARE ATTUAZIONE a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i, ove applicabile.

La presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.
- se comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sarà trasmessa alla Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore Segreteria.
- sarà relazionata alla Giunta Comunale secondo le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angela Maria NATALE

Il responsabile del servizio finanziario

In relazione al disposto dell'art. 55 comma 5, della legge 8/6/1990, n. 142, come sostituito dall'art. 6, comma 11 della legge 15/5/1997 n. 127

appone

il visto di regolarità contabile e

attesta

la copertura finanziaria della spesa.

Palestro, 27 marzo 2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO